



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO SEGRETERIA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.32 DEL 11-01-2020
Registro Generale 33**

Matelica, li 30-01-2020

Il Responsabile del Settore

Oggetto: DIPENDENTE M. L.. DIMISSIONI DAL SERVIZIO A SEGUITO
DEL RAGGIUNGIMENTO DEI REQUISITI PER L'USCITA
ANTICIPATA DAL SERVIZIO. QUOTA CENTO.
PROVVEDIMENTI

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI

PREMESSO che il dipendente M. L. nato a Matelica il 14.10.1957, in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Matelica dal 01.10.1978 attualmente con il profilo di "Istruttore Amministrativo" (Categoria C1), ha presentato in data 10.10.2019 Prot. n. 14401 domanda di dimissioni decorrenti dal 15 aprile 2020, in quanto lo stesso ha maturato i requisiti contributivi di anni 42 mesi 06 e giorni 4 previsti dalla normativa vigente (art. 14 del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019) per l'accesso al pensionamento anticipato Quota 100;

CONSIDERATO, in base agli accertamenti effettuati ed alla documentazione prodotta:

- che il dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato presso questo Ente una anzianità contributiva complessiva di anni 41 mesi 6 e giorni 14;
- che allo stesso è stato riconosciuto come utile ai fini del trattamento di quiescenza un periodo di mesi 11 e giorni 23 relativo alla prestazione del servizio militare;
- che, pertanto, alla data di cessazione del rapporto di lavoro il dipendente avrà maturato complessivamente 42 anni mesi 6 e giorni 04 di anzianità contributiva;

APPURATO che sono stati rispettati i termini di preavviso previsti dall'art.14, comma 6, lett. c) del D.L. n. 4/2019;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto delle dimissioni del dipendente con contestuale collocamento in pensione dal 1° aprile 2020;

VISTO l'art. 40 del Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019;

DICHIARATO:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- 1) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza;
- 2) di non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poichè non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990;
- 3) di non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
 - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
 - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- 4) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

VISTO il decreto sindacale n. 77 del 30.12.2019 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E T E R M I N A

- giusta le valutazioni e considerazioni esposte nelle premesse, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, prendere atto della domanda di dimissioni con diritto al trattamento pensionistico presentata in data 10.10.2019 Prot. n. 14401 dal dipendente M.L. nato a Matelica il 14.10.1957, in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Matelica dal 01.10.1978 attualmente con il profilo di "Istruttore Amministrativo" (Categoria C1), in quanto lo stesso ha maturato i requisiti contributivi di anni 42 mesi 06 e giorni 4 previsti dalla normativa vigente (art. 14 del D.L. n. 4/2019, convertito in Legge n. 26/2019) per l'accesso al pensionamento anticipato Quota 100;

- dare atto:

- che allo stesso è stato riconosciuto come utile ai fini del trattamento di quiescenza un periodo di mesi 11 e giorni 23 relativo alla prestazione del servizio militare;
- che, pertanto, alla data di cessazione del rapporto di lavoro il dipendente avrà maturato complessivamente 42 anni mesi 6 e giorni 04 di anzianità contributiva;
- che sono stati rispettati i termini di preavviso previsti dalla normativa surrichiamata;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- che tutti gli adempimenti connessi alla pratica pensionistica saranno espletati dal competente ufficio del Settore Servizi Finanziari.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

Il Responsabile del Settore
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 15-01-2020

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====